



Roma, 27 febbraio 2020

Ai lavoratori dell'Agenzia delle Entrate

Incontro sulle misure di prevenzione e protezione del personale dai rischi di contagio da Coronavirus

Ieri pomeriggio si è tenuto l'incontro in DC sulle **misure di prevenzione dal contagio**, da attivare in questa fase di preoccupazione diffusa e di emergenza.

L'Amministrazione ha appena emanato una direttiva inviata a tutte le strutture territoriali che contiene istruzioni operative e norme di comportamento, mutuata dai provvedimenti emessi dal Governo, dal Ministero e dall'Istituto Superiore della Sanità (ISS).

Viene **istituita un'unità di crisi** per coordinare l'applicazione delle istruzioni e viene disciplinato (a titolo esemplificativo):

- 1) l'accesso ai luoghi di lavoro e lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- 2) la condotta da tenere nei casi di contagio accertati o sospetti;
- 3) le regole di condotta per i lavoratori che rientrano da zone di contagio;
- 4) il regolamento di missioni e trasferte, valutando la loro differibilità;
- 5) la disciplina per i lavoratori distaccati nelle "zone rosse";
- 6) le regole per gli eventi/incontri e per la formazione;
- 7) le norme di accesso alle nostre strutture per il personale esterno;
- 8) la sanificazione dei luoghi di lavoro;
- 9) il recepimento delle indicazioni fornite dalla Divisione Servizi per l'utilizzo dei canali telematici al fine di ridurre l'impatto sugli sportelli aperti al pubblico (cercando di limitare il loro utilizzo a quelli necessari, ad es. alla ricezione dei documenti, C.F. e simili); inoltre, la regolamentazione dell'accesso frazionato dell'utenza ai front office;
- 10) il rinvio e/o la riprogrammazione - ove possibile - di accessi, ispezioni e verifiche;
- 11) le disposizioni sul rispetto della distanza di sicurezza nei limiti indicati dall'ISS;
- 12) la programmazione e l'impegno ad implementare il lavoro agile (Smart Working, Co-Working, Telelavoro).

È stata rappresentata la necessità di valutare l'installazione di pannelli in *plexiglass* ai banchi dei *Front Office* ma sul punto c'è molta perplessità da parte datoriale.

Il Direttore ha soltanto detto che è un'opzione valutabile laddove non ci saranno le condizioni per garantire la distanza di sicurezza; risposta che ha ottenuto diverse repliche da parte sindacale. E' questo un tema che merita certamente un maggiore approfondimento, al fine di tenere nella giusta considerazione le preoccupazioni dei lavoratori.

Sulla **distribuzione dei presidi (mascherine, igienizzanti, salviette, guanti ecc.)** abbiamo insistito ribadendo le richieste che erano già state formulate nella nostra precedente nota inviata martedì 25 febbraio all'Amministrazione. Abbiamo raccolto l'impegno dell'Amministrazione ad attivarsi nei limiti indicati dalla direttiva emessa dal Ministero della Pubblica Amministrazione, cioè *qualora l'autorità sanitaria lo prescriva*.

È stata inoltre, evidenziata la necessità di dare indicazioni certe ai DR e ai DP che troppo spesso sfuggono alle loro responsabilità e si trincerano dietro interpretazioni restrittive ed applicazioni formali delle direttive impartite dal centro.

Come CGIL abbiamo anche sottolineato e suggerito la necessità di sfruttare al massimo tutti gli istituti di conciliazione vita lavoro e di flessibilità per agevolare la gestione familiare (cura dei figli in particolare) soprattutto nelle zone in cui si è disposta o si disporrà la chiusura delle scuole.

Abbiamo altresì suggerito di adottare misure di prevenzione per l'ulteriore attività esterna del personale che svolge rappresentanza in udienza.

Infine, sul **Telelavoro** di cui si attende la pubblicazione della graduatoria, segnalata la necessità che la DC si attenga al disciplinare sottoscritto con le OO.SS., abbiamo sollecitato il riesame di tutte le proposte rigettate dalle varie articolazioni territoriali nella fase preliminare (DP e DR). A questo proposito riteniamo che prima della pubblicazione sarebbe necessario e doveroso un confronto con le OO.SS..

Il nostro intento non è quello di alimentare allarmismi ma garantire oggi soluzioni all'altezza dell'emergenza, per la tutela fisica e mentale di tutti i lavoratori affinché la dotazione dei dispositivi di protezione e le norme di condotta adottate garantiscano serenità nello svolgimento delle mansioni quotidiane che i lavoratori continuano ad assicurare a tutto il Paese.

Sarà nostra cura vigilare sulla sua corretta applicazione in tutti gli uffici.

FP CGIL – Coordinamento Nazionale Agenzia delle Entrate